

# COMUNE DI RONCO CANAVESE

## **CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI MEDIE STRUTTURE DI VENDITA RICONOSCIMENTO DI ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI**

Articolo 8 comma 3 del D.Lvo 114/98

ELABORATO 2

**RICONOSCIMENTO DI ADDENSAMENTI E LOCALIZZAZIONI NEL  
TERRITORIO COMUNALE SULLA BASE DEGLI INDIRIZZI REGIONALI**

## **INDICE**

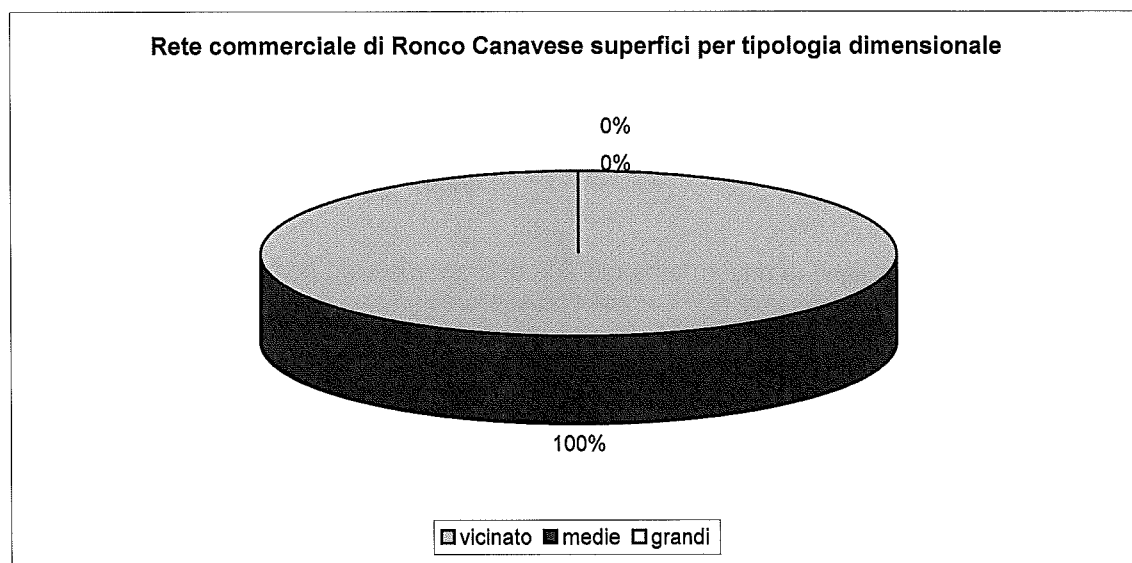
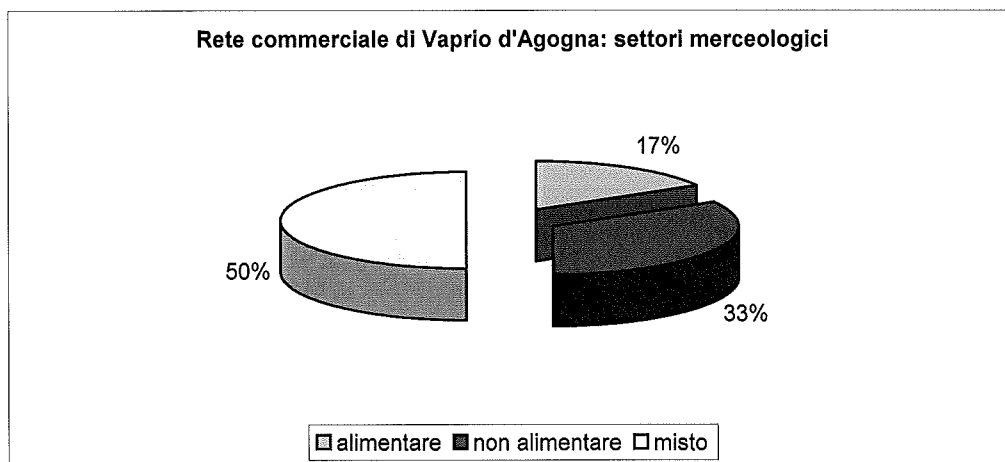
<b>1 IL SISTEMA DISTRIBUTIVO LOCALE</b>	<i>pag. 1</i>
SCHEDE RIASSUNTIVE	<i>pag. 1</i>
POSIZIONE E SVILUPPO	<i>pag. 2</i>
<b>2 CRITERI ARTICOLO 8 D.L.vo 114/98</b>	<i>pag. 3</i>
GLI ADDENSAMENTI COMUNALI	<i>pag. 4</i>
A1 - Addensamento storico rilevante	<i>pag. 5</i>
LE LOCALIZZAZIONI COMUNALI	<i>pag. 6</i>
INTERVENTO PREVISTO DAI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	<i>pag. 7</i>
VERIFICHE DI IMPATTO SULLA VIABILITÀ	<i>pag. 7</i>
VERIFICHE DI IMPATTO AMBIENTALE	<i>pag. 7</i>

# 1 – Il sistema distributivo locale

## SCHEDE RIASSUNTIVE

La rete commerciale di Ronco Canavese a inizio gennaio 2010, può essere riassunta secondo la tabella riportata di seguito:

<b>TIPOLOGIA strutture vendita</b>	<b>Alimentari</b>	<b>Misti</b>	<b>Non alimentari</b>	<b>Totale esercizi</b>	<b>Totale superfici</b>
Vicinato	1	3	2	6	240 mq.
Medie strutture					
Grandi strutture					
<b>totale</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>240 mq.</b>



Il Rapporto abitanti/esercizio messo in parallelo con la Regione, la Provincia ed il comune di Ronco Canavese rivela i seguenti dati:

	<b>Abitanti Esercizi vicinato</b>	<b>Mq. medie strutture / 1000 Ab.</b>	<b>Mq. grandi strutture / 1000 Ab.</b>	<b>Mq. centri commerciali / 1000 Ab.</b>
<b>Regione PIEMONTE</b>	<b>69,02</b>	<b>526,17</b>	<b>93,42</b>	<b>198,18</b>
<b>Provincia di TORINO</b>	<b>71,38</b>	<b>432,94</b>	<b>79,78</b>	<b>154,73</b>
<b>Ronco Canavese</b>	<b>54,5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Fonte Regione Piemonte: Il commercio in Piemonte – 2008 Ronco Canavese – dato 2008

## Posizione e sviluppo

La rete distributiva di Ronco Canavese è costituita da 5 esercizi posizionati all'interno del nucleo storico rilevante dove incontriamo anche la rivendita di monopoli. Un esercizio è invece situato nella frazione Molino di Forzo.

Gli esercizi sono posizionati secondo la tabella sottostante:

	<b>N° ESERCIZI</b>	<b>Alimentari e miste</b>	<b>Non alimentari</b>	<b>Speciali *</b>
Via Roma	5	2	2	1
Via Vittorio Emanuele	1	1		
Molino di Forzo	1	1		
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

\* poiché in alcuni casi i rivenditori di generi di monopolio e le edicole sono miste ad esercizi commerciali alimentari o non alimentari, l'ultima colonna esprime solo la presenza sul territorio delle categorie speciali. Nel conto totale degli esercizi commerciali sono già conteggiate nelle altre categorie merceologiche.

Per una visualizzazione grafica immediata, si rimanda alla tavola allegata con la mappatura degli esercizi commerciali del comune di Ronco Canavese nonché agli stralci inseriti in relazione nei paragrafi dedicati all'addensamento A1 ed alle localizzazioni L1.

## **2 – Criteri Articolo 8 D.L.vo 114/98**

Con le nuove disposizioni legislative in materia di commercio (D.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, LR 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i., DCR 29 ottobre 1999, n. 563-13414 successivamente modificata ed integrata con DCR del 23 dicembre 2003 n. 347-42514 e con DCR 24 marzo 2006 n° 59-10831) è stato modificato sostanzialmente lo scenario di programmazione del settore commerciale.

Il Comune è tenuto ad adeguare i propri strumenti urbanistici - generale ed attuativi - ed i regolamenti di polizia locale, nonché ad adottare i criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali, al fine di recepire quanto previsto dalla legge regionale per la disciplina, lo sviluppo e l'incentivazione del commercio al dettaglio in sede fissa:

Con riferimento alle necessità di portare ulteriori modificazioni, di seguito descritte, la seguente relazione illustra i criteri per l'applicazione degli indirizzi, di cui all'articolo 3 della legge regionale sulla disciplina del commercio in attuazione del D.lgs. 114/98, per l'adeguamento della pianificazione urbanistica e della programmazione commerciale, oltre alle motivazioni delle scelte operate nella definizione delle zone di insediamento commerciale.

Il comune, sulla base delle disposizioni regionali, adotta i criteri per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura, al trasferimento di sede e all'ampliamento della superficie di una media struttura di vendita.

Le scelte - al di là degli aspetti oggettivi - sono state definite anche tenendo conto degli aspetti territoriali, strutturali ed economico-sociali rilevati e commentati con relazione a parte.

In particolare i criteri contengono il riconoscimento sul proprio territorio delle zone di insediamento commerciale che si definiscono addensamenti e localizzazioni commerciali.

Il Comune di Ronco Canavese, con una variante del piano regolatore, strutturale, inserisce nello strumento urbanistico l'adeguamento specifico alle norme sul commercio al dettaglio confermando la maggior parte degli assunti antecedenti.

## GLI ADDENSAMENTI COMUNALI

La Regione prevede che in ciascun Comune siano riconoscibili gli ambiti territoriali (addensamenti e localizzazioni) nei quali si possono realizzare le politiche di trasformazione commerciale con lo scopo di favorire il miglioramento della produttività del sistema e l'incremento dell'informazione e della qualità del servizio reso ai consumatori.

Gli **ADDENSAMENTI** sono: *"porzioni del territorio urbano o extraurbano percepite come omogenee e unitarie che raggruppano un insieme di attività commerciali, paracommerciali e assimilabili ubicate l'una in prossimità dell'altra in un ambito a scala pedonale nelle quali il consumatore trova un insieme organizzato ed integrato di offerta commerciale e di servizi."*

Nel rispetto dei criteri fissati dalla Regione si riconoscono a Ronco Canavese che è **Comune Turistico** i seguenti addensamenti:

Tipo	Descrizione	A Ronco Canavese
A.1	<b>Addensamento storico rilevante:</b> È l'ambito commerciale di antica formazione che si è sviluppato spontaneamente intorno al fulcro del territorio comunale (Piazza principale, piazza del mercato, Chiesa Municipio e simili) caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e di servizi non rivolte prevalentemente al vicinato e da una buona densità residenziale. È riconoscibile nell'area centrale del centro abitato e può non coincidere con la perimetrazione degli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico così come definiti dall'articolo 24 della LR 56/77 e s.m.i.	<b>Nucleo storico</b>
A.2	<b>Addensamento storico secondario:</b> Si riconosce in ambiti urbani che non hanno le caratteristiche per essere classificati A.1. È l'ambito commerciale di antica formazione, posto all'interno del tessuto residenziale che costituisce la prima corona insediativa dell'area centrale, caratterizzato da un'elevata densità commerciale e di servizi.	Non riconosciuto
A.3	<b>Addensamento commerciale urbano forte:</b> Si riconosce in ambiti urbani che non hanno le caratteristiche per essere classificati A.1. e A.2. L'addensamento commerciale urbano forte è ogni ambito commerciale di non antica formazione, ubicato nel centro abitato caratterizzato da un'apprezzabile presenza di esercizi commerciali e di servizio e da una buona densità commerciale di contorno. L'offerta commerciale tendenzialmente completa e si contrappone in genere a quella presente negli addensamenti storici rilevanti e secondari.	Non riconosciuto
A.4	<b>Addensamento commerciale urbano minore o debole:</b> Si riconosce in ambiti urbani che non hanno le caratteristiche per essere classificati A.1. A.2. e A.3. È ogni ambito semicentrale di non antica formazione ubicato nel centro abitato e nel tessuto residenziale del Comune, lambito o percorso da assi viari di livello urbano locale, caratterizzato da una presenza di offerta commerciale limitata alle funzioni meno rare. Gli addensamenti minori sono interclusi tra i vari tipi di addensamento.	Non riconosciuto
A.5	<b>Addensamento commerciale extraurbano arteriale:</b> Si riconosce in ambiti extraurbani che non hanno le caratteristiche per essere classificate A.1. A.2. A.3. e A.4. È ogni ambito esterno al centro abitato e al tessuto residenziale, ubicato lungo assi o nodi di traffico di scorrimento e non su strade di distribuzione interna. È sede attuale di esercizi commerciali la cui superficie di vendita può essere funzionalmente collegata a spazi dedicati all'esposizione di merci, ad attività produttive o di trasformazione, ubicati l'uno in prossimità dell'altro, spesso caratterizzati da un'offerta principalmente extralimite.	Non riconosciuto

## A1 – Addensamento storico rilevante.

Sono gli ambiti commerciali di antica formazione, che si sono sviluppati spontaneamente intorno al fulcro (piazza principale, piazza di mercato, chiesa, municipio e simili) del territorio comunale, caratterizzati dalla presenza di attività commerciali e di servizi non rivolte prevalentemente al vicinato e da una buona densità residenziale.

Essi sono riconoscibili nell'area centrale dei centri abitati e possono non coincidere con la perimetrazione degli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico così come definiti dall'articolo 24 della l.r. 56/1977, e successive modifiche ed integrazioni.

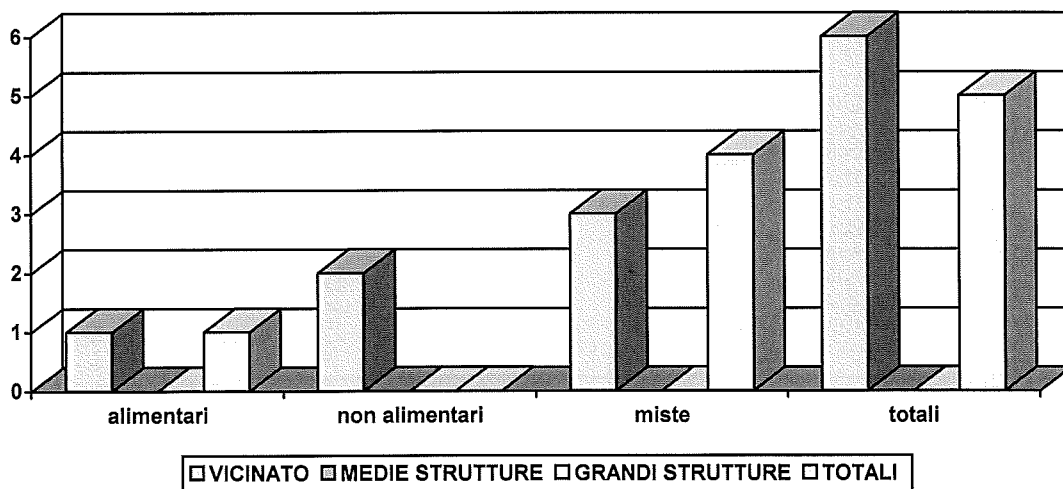
Data la variabilità delle caratteristiche di ciascun centro urbano, i comuni delimitano l'addensamento in base alla conoscenza del proprio territorio, motivando le scelte operate. I comuni formati da più quartieri hanno un solo addensamento A.1.

Riconoscibile nell'ambito della perimetrazione ampliata del centro storico e del nucleo centrale di RONCO CANAVESE, è l'ambito urbano di antica formazione caratterizzato da una rilevante densità commerciale e di servizi.

Delimitato secondo la grafica della tavola allegata raccoglie 5 esercizi (il 100%) della rete esistente a Ronco Canavese secondo la seguente scaletta:

TIPOLOGIE	NUMERI
ALIMENTARI DI VICINATO	1
ALIMENTARI MEDIE STRUTTURE	
NON ALIMENTARI DI VICINATO	2
NON ALIMENTARI MEDIE STRUTTURE	
MISTI DI VICINATO	2
MISTI MEDIE STRUTTURE	
Tabelle speciali	
<b>TOTALI</b>	<b>5</b>

**Numero e tipologie in zona A1**



Delimitazione viaria e rete per via dell'addensamento:

Asse viario	N° esercizi	Alimentari e misti	Non alimentari
Via Roma	4	2	2
Via Vittorio Emanuele	1	1	-
<b>TOTALI</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>2</b>

## LE LOCALIZZAZIONI COMUNALI

LE **LOCALIZZAZIONI** sono: "Singole zone di insediamento commerciale, urbane o extraurbane, esistenti o potenziali non costituenti addensamento commerciale."

Nel rispetto dei criteri fissati dalla Regione si riconoscono a RONCO CANAVESE che è **Comune TURISTICO** le seguenti localizzazioni:

Tipo	Descrizione	A Ronco Canavese
L.1	Localizzazioni commerciali urbane non addensate: Si riconoscono in aree che non hanno le caratteristiche per essere classificate A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5. Sono aree totalmente intercluse nel tessuto residenziale nell'ambito del centro abitato, preferibilmente lambite o percorse da assi viari di livello urbano. Sono candidate ad ospitare attività rivolte al servizio dei residenti o al potenziamento dell'offerta nel quadro del processo di riqualificazione urbana.	Non riconosciuto
L.2	Localizzazioni commerciali urbano-periferiche non addensate: Si riconoscono in aree che non hanno le caratteristiche per essere classificate A.1, A.2, A.3, A.4 ed L.1 e che non sono intercluse tra esse. Le localizzazioni commerciali urbano-periferiche non addensate sono ubicate in prossimità del tessuto residenziale, urbano esistente o previsto ed anche all'esterno. Esse sono preferibilmente lambite o percorse da assi viari di primo livello e sono candidate ad ospitare attività rivolte al servizio dei consumatori nel quadro del processo di riqualificazione urbana. Possono includere eventualmente anche attività commerciali e/o di servizio preesistenti, compresi gli addensamenti A.5. Il riconoscimento è consentito quando non vi sia contrasto con il PTP e in sua assenza previa acquisizione del parere della Provincia.	Non riconosciuto

Tuttavia le localizzazioni commerciali urbane non addensate, di cui al comma 4 lettera a), sono riconoscibili in sede di procedimento per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 15, sempre che lo strumento urbanistico generale e/o esecutivo vigente preveda le destinazioni d'uso di cui all'articolo 24 già al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione commerciale; il suddetto riconoscimento avviene mediante l'applicazione di tutti i parametri di cui al prospetto 4 **senza alcuna possibilità di deroga**.



## Intervento previsto dai criteri di programmazione urbanistica

Per ognuno degli addensamenti e delle localizzazioni sopra individuati si procede a rilevare il rispetto delle previsioni, di cui all'articolo 22 e seguenti, dei criteri di programmazione urbanistica.

<b>Addensamento o localizzazione</b>	<b>Aree a destinazione commerciale Art. 22 criteri</b>	<b>Destinazioni d'uso Art. 24 criteri</b>	<b>Aree a parcheggi pubblici e privati Art. 22 e 25 criteri</b>	<b>Beni culturali e ambientali Art. 23 criteri</b>
A.1	Come da PRG vigente	Come da PRG vigente	Come da tabella regionale	Nessun rilievo (●)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Non sono individuati parti del tessuto commerciale o singoli esercizi commerciali, pubblici esercizi e attività artigianali che presentino caratteri tali da evitarne snaturamento e/o espulsione dagli addensamenti riconosciuti.</li></ul>				

### VERIFICHE DI IMPATTO SULLA VIABILITÀ

Ai sensi dell'articolo 26 della DCR più volte richiamata, l'approvazione dei progetti, il rilascio delle autorizzazioni per le nuove aperture, i trasferimenti, gli ampliamenti, la modifica o l'aggiunta di settore merceologico per superfici di vendita superiori a mq. 900, oltre a quanto previsto dal comma 2 bis, sono subordinati alla valutazione di impatto sulla viabilità, quando siano insediati negli addensamenti commerciali extraurbani (arteriali) (A.5.), e nelle localizzazioni urbano-periferiche non addensate (L.2.); negli addensamenti commerciali A.1., A.2., A.3., A.4. e nelle localizzazioni commerciali urbane non addensate (L.1.) la valutazione di impatto sulla viabilità deve essere effettuata per superfici di vendita superiori a mq. 1.800.

La programmazione definita non contempla i casi indicati; pertanto, nel contesto del territorio del Comune di Ronco Canavese, non è necessario procedere alla suddetta analisi.

### VERIFICHE DI IMPATTO AMBIENTALE

La valutazione di compatibilità ambientale prevista dall'articolo 27 della D.C.R. n° 563-13414 è espressamente prevista nel caso di insediamenti in addensamenti arteriali A.5 oppure in localizzazioni urbano-periferiche L.2.

La programmazione definita non contempla i casi indicati; pertanto, nel contesto del territorio del Comune di Ronco Canavese, non è necessario procedere alla suddetta analisi.

In ogni caso, si rimanda ai Piani Regolatori Generali Comunali e/o esecutivi che contengono le analisi ambientali e i criteri di valutazione che devono essere applicati dagli strumenti urbanistici esecutivi e dai singoli progetti ai sensi dell'articolo 20, comma 5 della L.R. 40/1998.